

COMUNICATO STAMPA

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA MAURO MARI RISPONDE AL PRESIDENTE DELLA COLDIRETTI RICCARDO ANDREINI

Mi corre l'obbligo di una risposta al Sig. Presidente della Coldiretti che mi ha fatto oggetto di un attacco polemico duro, quanto gratuito.

Io ho un grande rispetto per la proprietà privata senza bisogno, per questo, di scomodare la Dottrina Sociale della Chiesa, in ordine alla quale, rimando al mittente la lezione che il Presidente della stimata Associazione ha inteso benignamente impartirmi.

Aggiungo, però, che di altrettanto e maggiore rispetto ha bisogno la verità.

I valori agricoli medi dei terreni per il territorio di Pistoia determinati dalla competente Commissione Provinciale (non da me presieduta) nell'anno 1997 , in misura mediamente doppia rispetto a quelli del 1996, furono oggetto di ricorso da parte della Provincia e del Comune di Pistoia.

Il TAR, nel 2001, ha dato ragione una prima volta, alla Provincia e al Comune di Pistoia annullando i valori determinati dalla Commissione.

Quando la Commissione Provinciale, stavolta da me presieduta, ha dovuto determinare i nuovi valori agricoli medi, mi sono preoccupato che non riconfermasse i valori precedenti a rischio di vederli di nuovo annullati.

Non sono riuscito a convincere i tecnici della Commissione che con un lavoro, nella Commissione stessa, questa volta, più approfondito e più documentato ha riconfermato i valori del 1997 già annullati una volta dal TAR e li ha proporzionalmente aumentati per gli anni successivi.

Di fronte ai nuovi prevedibili e previsti ricorsi al TAR il Tribunale stesso, per la seconda volta, pochi giorni fa ha ridato ragione alla Provincia ed al Comune e torto alla Commissione.

Il nuovo annullamento crea obiettive e gravi difficoltà sia agli Enti che devono realizzare opere pubbliche sia ai cittadini le cui proprietà sono oggetto di esproprio.

Ma non riesco a capire perché Andreini se la prende con me.

Per quanto attiene alla costituzione in giudizio da parte della Commissione, ho ritenuto e ritengo che non debba essere fatto da parte della Commissione stessa, ma da parte della Regione Toscana della quale la Commissione stessa è Organo Tecnico: così era accaduto nel primo giudizio.

Se Riccardo Andreini Presidente della Coldiretti ha deciso di aprire la campagna elettorale contro questa Giunta Prov.le, non posso certo impedirglielo io: non lo ritengo squallido e non ci vedo neanche conflitto di interessi.

Per molti anni, grazie a Dio, la Coldiretti ha fatto campagne elettorali a sostegno della DC :

Andreini, se lo ritiene opportuno, può farlo per Berlusconi.

Lo invito, garbatamente, a scegliere altri argomenti e a non prendersela con me personalmente, che non ce n'è davvero ragione.

Provincia di Pistoia
Assessore ai lavori pubblici
Mauro Mari

Pistoia 20 febbraio 2004